

## DOMENICA 14 CON LA KERMESSE AL REGIO ANCHE BILL LASWELL E I MAESTRI DEL RITMO

**E'** **PAOLO FERRARI** il Torino Jazz Festival e entrare con autorevolezza nel cartellone di Mi.To.

per proporre **domenica 14** al Teatro Regio uno show di formidabile impatto sonoro ed emotivo. A incontrarsi alle 21 sul palco di piazza Castello sono infatti due realtà di provenienza diversa, accomunate dalle profonde radici delle rispettive ispirazioni e dall'ossessione per il ritmo perfetto: il guru statunitense del basso Bill Laswell con i suoi Material dialoga con i berberi Masters Musicians Of Jajouka, guidati dal maestro Bachir Attar. Il biglietto costa 15 euro.

La vicenda dell'ensemble di musicisti dell'altopiano situato nel nord del Marocco è un cult del rock mondiale. Intorno a loro, che secondo la leggenda suonano ininterrottamente da quattromila anni facendo leva su un organico immenso e sul continuo ricambio generazionale, si sono sedute tante figure chiave della cultura alternativa anglosassone. Da William Burroughs, che negli Anni Cinquanta coniò il nome inglese del gruppo, a Timothy Leary, da Ornette Coleman a Brian Jones dei Rolling Stones e Lee Ranaldo dei Sonic Youth: tutti sulle montagne del Rif



● Bill Laswell con i suoi Material dialoga con i berberi Masters Musicians Of Jajouka

### **Il guru statunitense del basso si esibisce con l'orchestra berbera che suona da quattromila anni**

alla ricerca della trance e della spiritualità sufi, fino al boom conosciuto in tempi più recenti dalla world music.

Quella stessa trance verso cui trascina la ricerca di Bill Laswell e del suo progetto Material, a lungo sospeso dopo il periodo di fuoco 1979 - 1999 e ogni tanto riesumato dal titolare per imprese di questo genere. Bassista, compositore, produttore e boss discografico, l'oggi quasi sessantenne fuoriclasse americano ha perseguito l'os-

sessione ritmica attraverso il jazz e il reggae, il funk e l'elettronica, il rumorismo e la dance. È stato anche un antesignano dell'alleanza tra rock, pop e rap, conquistando una posizione importante nel firmamento degli artisti capaci di influenzare la galassia hip hop, stregata dalla sua geniale e lungimirante produzione della storica «Rockit» di Herbie Hancock.

L'incontro torinese, con replica martedì 16 al Teatro Manzoni di Milano, riprende il flirt nato tra Laswell e il collettivo berbero a inizio Anni Novanta, quando il produttore americano andò sul Rif a incidere in diretta flauti, tamburi, liuti e trombe di Jajouka.